



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
NOTA METODOLOGICA	5
Normative e Standard di riferimento.....	5
Criteri di redazione	6
1. CONTESTO AZIENDALE	7
1.1. Informazioni Generali	7
1.2. Attività, prodotti e mercati	8
1.3. Strategia e sostenibilità	9
1.4. Certificazioni, etichette e Rating ESG	10
1.5. Impatti del cambiamento climatico.....	11
1.6. Governance.....	11
1.7. Etica e integrità	11
2. ANALISI DI MATERIALITÀ E GESTIONE DEI TEMI RILEVANTI.....	13
2.1. La doppia materialità	13
2.2. Gestione dei temi rilevanti	19
2.3. Il dialogo con gli stakeholder	20
3. QUALITÀ DEL PRODOTTO	22
4. RICERCA E SVILUPPO	23
5. PERFORMANCE ECONOMICA.....	24
6. PERFORMANCE AMBIENTALE	25
6.1. Energia ed emissioni.....	25
6.1.1. Consumo di energia.....	25
6.1.2. Emissioni di GHG.....	27
6.1.3. Riduzione degli impatti.....	30
6.2. Tutela dell'ambiente	31
6.2.1. Inquinanti.....	31
6.2.2. Biodiversità	31
6.3. La risorsa idrica.....	31
6.4. Economia circolare e gestione dei rifiuti	33
7. DIMENSIONE SOCIALE	35
7.1. Il rispetto dei diritti	35

7.1.1.	Policy	35
7.1.2.	Affrontare le violazioni.....	36
7.2.	Le persone in Fi-Plast.....	36
7.2.1.	Forza lavoro	36
7.3.	Salute e sicurezza sul lavoro.....	38
7.3.1.	Infortuni sul lavoro	38
7.4.	Trattamento e formazione	39
7.4.1.	Trattamento e gestione del personale	39
7.4.2.	Formazione	39
IL CONTRIBUTO DI Fi-Plast AGLI SDGs.....	41	
DISCLAIMER.....	42	



INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce uno strumento volontario di rendicontazione non finanziaria, finalizzato a offrire una panoramica complessiva delle prestazioni di Fi-Plast S.r.l.(di seguito anche "Fi-Plast") in ambito ESG (ambientale, sociale e di governance).

L'obiettivo di questo primo bilancio è raccogliere, analizzare e comunicare le principali tematiche legate agli impatti sulla sostenibilità generati dalle attività aziendali, illustrando le modalità con cui l'Organizzazione le affronta.

In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, sociali ed economiche sempre più complesse, Fi-Plast è fermamente convinta che l'adozione di pratiche sostenibili non rappresenti solo una responsabilità, ma anche un'opportunità strategica per innovare e favorire una crescita duratura nel tempo.

Attraverso questo documento, Fi-Plast intende offrire una visione completa delle proprie politiche, delle iniziative intraprese e dei risultati ottenuti lungo il percorso verso la sostenibilità, spaziando dalla gestione degli impatti ambientali alla promozione di un ambiente lavorativo inclusivo e sicuro, fino alla garanzia di una condotta etica, trasparente e responsabile.

NOTA METODOLOGICA

Normative e Standard di riferimento

L'intera prassi di rendicontazione è stata effettuata sulla base dello Standard volontario di rendicontazione europeo per le piccole e medie imprese non quotate, redatto da EFRAG, denominato VSME ESRS. Nello specifico, è stata utilizzata l'ultima versione aggiornata ed emessa a dicembre 2024.

Questa linea guida, che ripercorre, seppur in modo proporzionale, le stesse questioni di sostenibilità contenute negli ESRS, è specificatamente indicata per le organizzazioni che non rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 254/2016 e della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'UE.

Fi-Plast ha infatti deciso di redigere su base volontaria il presente bilancio, pur attenendosi ad un framework strutturato per la rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance, promuovendo la trasparenza e la comparabilità delle informazioni tra le aziende. Gli indicatori di performance (KPI) utilizzati nel bilancio sono stati selezionati in conformità con lo standard EFRAG VSME, garantendo la copertura delle 3 principali dimensioni ESG.

In linea con i fondamenti contenuti all'interno dello Standard VSME, il presente bilancio consente di rispettare i seguenti principi:

- fornire informazioni rilevanti su come le attività dell'organizzazione possono avere un impatto sulle persone o sull'ambiente e in che modo le questioni ambientali e sociali hanno influenzato o possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria dell'azienda o il suo risultato finanziario;
- fornire informazioni pertinenti, fedeli, comparabili, comprensibili e verificabili.

A ragion di ciò, il presente documento costituisce anche un supporto informativo adeguato alle richieste di finanziatori, business partner e clienti dell'organizzazione.

Criteri di redazione

Lo Standard VSME ESRS prevede un modulo "Base" obbligatorio e un modulo "Integrale" facoltativo che può essere integrato per la redazione della propria relazione sulla sostenibilità.

I moduli sono di seguito descritti:

- **Modulo Base ("Basic"):** costituito da due informative generali (B1 e B2) e da una serie di indicatori denominati metriche base (B 3 - B 11); questo modulo rappresenta il requisito minimo di rendicontazione.
- **Modulo Integrale ("Comprehensive"):** questo modulo aggiunge ulteriori metriche in aggiunta alle B1-B11 e permette di riportare i dati e le informazioni che potenzialmente sono incluse nelle richieste da parte di finanziatori, investitori e clienti dell'organizzazione.

Fi-Plast ha redatto la propria relazione sulla sostenibilità 2024 attraverso l'opzione Modulo Base + Modulo Integrale, su base Individuale.

I dati riportati nel documento fanno riferimento al periodo fiscale dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Laddove fossero disponibili, sono riportate anche le informazioni comparative relative agli anni precedenti.

Il perimetro di rendicontazione comprende le attività svolte da Fi-Plast nella sua sede in via del Vignolo, 55 - 21050 Gorla Maggiore (VA).



1. CONTESTO AZIENDALE

1.1. Informazioni Generali

Tabella 1.1.1

Ragione Sociale	Fi-Plast S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale	02886470125
Attività economica principale (Classificazione NACE)	C.20.16.00 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
Fatturato	2024: 34.657.061,00€
Attivo patrimoniale	2024: 22.236.245,00 €
Personale attivo	2024: 45
Paese in cui si svolgono le principali attività	Italia

Le unità operative/amministrative di Fi-Plast incluse nel perimetro di rendicontazione del presente bilancio sono indicate nella tabella seguente:

Tabella 1.1.2

Nr. Unità operativa	Tipologia	Indirizzo	Codice NACE	Coordinate Geografiche (WGS84)
1	Sede legale e produttiva	Via del Vignolo, 55 - 21050 Gorla Maggiore (VA).	C.20.16.00	LAT: 45,6587183° LON: 8,9029402°

Fi-Plast dichiara di non operare direttamente in nessuno dei seguenti mercati:

- armi controverse come mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche;
- coltivazione e la produzione di tabacco;
- settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas);
- "fabbricazione di pesticidi e altri prodotti agrochimici" elencati nella divisione 20.2 dell'Allegato I del Regolamento CE 1893/2006.

1.2. Attività, prodotti e mercati

Fi-Plast S.r.l. nasce dall'esperienza industriale di Cossa Polimeri, realtà di riferimento nella produzione di compound termoplastici, e ne raccoglie l'eredità trasformandola in una proposta moderna e competitiva, specializzata nella formulazione, gestione e produzione di polimeri modificati. Fin dalle origini, l'azienda ha orientato il proprio sviluppo verso un'integrazione stretta tra know-how tecnologico e competenza applicativa, così da offrire materiali in grado di rispondere con precisione alle esigenze dei trasformatori e dell'utilizzatore finale.

La profonda conoscenza delle materie prime e dei processi di trasformazione consente a Fi-Plast di progettare compound ad alte prestazioni, calibrati sulle specifiche di processo e sugli obiettivi produttivi dei clienti. L'approccio è dichiaratamente consulenziale: dalla definizione della ricetta fino alla messa a punto dei parametri di lavorazione, ogni soluzione è sviluppata con l'obiettivo di garantire performance costanti e ripetibili, riducendo tempi e costi di lavorazione e contribuendo all'incremento della produttività. In questo modo l'azienda si propone come interlocutore unico e affidabile, capace di coniugare qualità del prodotto e continuità del supporto tecnico, prima e dopo la vendita.

La gamma comprende prodotti caratterizzati da elevate proprietà chimico-mecaniche e da una lavorabilità che tutela resa, stampabilità e stabilità dimensionale. Tra le principali famiglie rientrano ESTAPROP a base polipropilenica, ESTASTIR a base di polistirene, ESTALENE COMPOUND a base polietilenica ed ESTALENE BREATHABLE, anch'esso polietilenico con caratteristiche di traspirabilità, oltre a ESTABIO, linea dedicata ai compound biocompostabili. L'offerta è il risultato di un aggiornamento continuo dei processi e delle formulazioni, sostenuto da attività di ricerca orientate sia al miglioramento

del rendimento del materiale sia alla valorizzazione delle prestazioni del prodotto finito nei diversi ambiti applicativi.

I valori fondanti che guidano Fi-Plast nel lavoro quotidiano sono la tecnologia, l'assistenza e l'affidabilità. Tali principi si traducono in un servizio puntuale e in una capacità di risposta rapida, resa possibile anche da una rete distributiva che copre l'intero territorio nazionale e diversi mercati europei. Questa organizzazione commerciale permette di presidiare con tempestività le esigenze dei clienti, assicurando forniture regolari e un supporto tecnico in grado di accompagnare ogni fase del progetto, dalla selezione del materiale alla validazione in produzione.

1.3. Strategia e sostenibilità

All'interno della propria strategia aziendale, Fi-Plast ha compreso obiettivi che abbracciano le tematiche ESG: l'azienda, infatti, considera la sostenibilità non come un elemento separato o parallelo alla definizione del proprio posizionamento strategico, ma come un fattore abilitante per aumentare il valore generato e distinguersi nel proprio mercato di riferimento. La sostenibilità è dunque parte integrante delle scelte strategiche e operative dell'organizzazione, influenzando in modo trasversale le decisioni di investimento, sviluppo e gestione.

In quest'ottica, l'azienda ha adottato un Sistema di Gestione conforme alle normative ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Tale sistema è stato progettato per garantire la qualità dei prodotti, la riduzione degli impatti ambientali e la salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro, attraverso una gestione strutturata e rigorosa dei processi aziendali. Le attività vengono pianificate, monitorate e migliorate in modo continuo, con una gestione attenta delle risorse e una puntuale sorveglianza sui fornitori esterni. La conformità normativa e la soddisfazione del cliente costituiscono elementi centrali di tale modello, che si consolida attraverso il riesame periodico delle prestazioni e l'adozione di azioni correttive e migliorative.

Consapevole della crescente urgenza di contenere i cambiamenti climatici e di ottimizzare i consumi energetici, Fi-Plast ha intrapreso una raccolta sistematica di dati finalizzata alla misurazione della propria impronta carbonica. Il calcolo del bilancio emissivo delle attività aziendali è stato effettuato secondo le metodologie del GHG Protocol e della norma ISO 14064, adottando un approccio rigoroso e trasparente. Ciò ha consentito di quantificare con precisione le emissioni di gas serra generate dai processi produttivi e di individuare gli ambiti prioritari su cui concentrare gli sforzi di riduzione, rafforzando così il percorso di miglioramento continuo e di transizione verso un modello industriale sempre più sostenibile.

La gestione della privacy è considerata parte integrante della responsabilità aziendale e rientra nel perimetro dei controlli organizzativi e procedurali. L'adesione al Codice Etico definisce regole di comportamento e meccanismi di prevenzione, mentre il percorso verso il rating di legalità nel 2025 costituisce un ulteriore impegno a favore della trasparenza e dell'affidabilità nelle relazioni con gli stakeholder.

Infine, in coerenza con la volontà di rafforzare l'impegno in ambito ESG, l'azienda ha deciso di avviare il presente percorso di rendicontazione di sostenibilità, esteso a tutti e tre i pilastri: ambientale, sociale e di governance. Tale scelta segna un ulteriore passo avanti nella direzione di una gestione responsabile, trasparente e orientata al miglioramento continuo.

1.4. Certificazioni, etichette e Rating ESG

Nella tabella seguente sono riportate le certificazioni di sistema o di prodotto ottenute da Fi-Plast circa i temi di sostenibilità, piuttosto che le etichette ambientali o sociali relative ai propri prodotti:

Tabella 1.4.3

Tipologia	Descrizione	Data rilascio	Ente di rilascio	Eventuale rating
Certificazione di organizzazione	Sistema di gestione per la qualità conforme a ISO 9001 Certificato n. 10404042	30/11/2021	Lloyd's Register Quality Assurance Italy	-
Certificazione di organizzazione	Sistema di gestione ambientale conforme a ISO 14001 Certificato n. 15 104 181664	12/07/2021	TUV Thuringen e.V.	-
Certificazione di organizzazione	Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 Certificato n. 15 118 20327	12/07/2021	TUV Thuringen e.V.	-
Certificazione di prodotto	Certificato "OK COMPOST INDUSTRIAL" n. TA8011601626 (Estabio F04), n. TA8011701627 (Estabio F01C), n. TA8011700923 (Estabio PL 0640 T05), n.	Dal 29/06/2021	TUV Austria Cert GMBH	-



1.5. Impatti del cambiamento climatico

L'organizzazione non ha individuato rischi fisici o eventi di transizione legati al cambiamento climatico che generino rischi climatici rilevanti per le proprie attività operative o per la propria catena del valore. Di conseguenza, non sono state effettuate valutazioni specifiche in merito a esposizione, sensibilità o orizzonti temporali, né sono state ritenute necessarie azioni di adattamento.

1.6. Governance

Se si considera unicamente l'organo di governo di Fi-Plast S.r.l, ovvero il Consiglio di Amministrazione, esso è composto da due figure maschili. Tuttavia, nel 2024, anno in cui la società è diventata partecipazione esclusiva di Cossa Polimeri S.r.l., si è aggiunta all'interno della governance anche la Presidente della holding, che va così ad aumentare l'indice di diversità di genere. Nella tabella sottostante i dettagli:

Tabella 1.6.1

Governance	2023	2024
Uomini	2	2
Donne	0	1
Indice di diversità di genere¹	0	0,5

¹: (l'indice di diversità di genere è calcolato come $\frac{\text{numero di membri di sesso femminile}}{\text{numero di membri di sesso maschile}}$)

1.7. Etica e integrità

Fi-Plast ha evoluto nel tempo una cultura d'impresa fondata sull'integrità, sulla legalità e sul rispetto delle persone e dell'ambiente. Questo approccio, fortemente radicato fin dalla nascita dell'organizzazione, si riflette in un sistema di governance attento, trasparente e responsabile, orientato a garantire la qualità e la professionalità del servizio e la correttezza delle relazioni con tutti gli stakeholder.

Elemento cardine di questo assetto è il Codice Etico, che definisce in modo chiaro e strutturato i valori e i principi guida dell'organizzazione, costituendo un imprescindibile strumento di orientamento comportamentale e culturale. Il Codice promuove l'osservanza delle normative vigenti in materia di diritto del lavoro, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, protezione dei dati personali e correttezza nella gestione delle relazioni commerciali e istituzionali. Particolare attenzione è dedicata alla salvaguardia della dignità personale, alla promozione delle pari opportunità e al contrasto a ogni forma di discriminazione, molestia, corruzione e concussione. Il Codice Etico prevede l'impegno a sviluppare una governance aziendale trasparente ed equilibrata, a favorire un ambiente di lavoro

rispettoso e inclusivo e a gestire i rapporti con la Pubblica Amministrazione e i partner commerciali nel pieno rispetto della legalità e delle migliori pratiche.

La diffusione e l'effettiva applicazione dei principi del Codice sono garantite da un articolato sistema di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolto a tutti i dipendenti e collaboratori. Le eventuali violazioni sono soggette a sanzioni disciplinari o contrattuali, proporzionate alla gravità dei comportamenti riscontrati e definite nel rispetto della normativa vigente.

Si segnala, infine, che durante l'anno di rendicontazione e negli anni passati non si sono mai verificate condanne per violazione delle leggi sull'anticorruzione.



2. ANALISI DI MATERIALITÀ E GESTIONE DEI TEMI RILEVANTI

2.1. La doppia materialità

L'analisi di materialità è un processo strategico chiave che consente di individuare le questioni e le tematiche legate alla sostenibilità più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder, sulla base delle quali verrà in seguito elaborata la strategia ESG aziendale.

Seguendo il principio della doppia materialità, ripreso all'interno dello Standard EFRAG VSME, Fi-Plast ha effettuato la valutazione della rilevanza tenendo in considerazione due dimensioni:

- **Rilevanza d'impatto** (prospettiva inside-out): ovvero in che modo l'attività dell'organizzazione genera impatti sulla governance, sulle persone o sull'ambiente; questa analisi permette di identificare le tematiche ESG più coerenti con il contesto e il modello di business aziendale e di attribuire un peso a ciascun impatto.
- **Rilevanza finanziaria** (prospettiva outside-in): riguarda la valutazione dei rischi/opportunità legati a ciascuna tematica che potrebbero condizionare o compromettere la performance finanziaria dell'azienda nel breve, medio e lungo termine (ad esempio, influenzare la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici, i flussi di cassa dell'impresa, l'accesso ai finanziamenti o il costo del capitale).

Per essere considerata rilevante, una questione potenzialmente materiale deve risultare rilevante sia dal punto di vista dell'impatto, che dal punto di vista finanziario.

L'analisi di materialità di Fi-Plast ha previsto nello specifico le seguenti fasi di lavoro:

- 1) **INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE POTENZIALMENTE MATERIALI:** attraverso lo studio dell'**Industry**, nonché del **benchmark** e l'analisi delle **specificità del modello di business** di Fi-Plast, sono state identificate le tematiche potenzialmente rilevanti divenute oggetto dell'analisi di materialità stessa.
- 2) **VALUTAZIONE DELLA MATERIALITÀ D'IMPATTO:** ciascun tema potenzialmente materiale è stato valutato sulla base delle seguenti caratteristiche:
 - **Magnitudine (M):** ovvero l'entità dell'impatto, quanto è o potrebbe essere grave o avere effetti positivi sulla questione di sostenibilità
 - **Probabilità (P)** che si verifichi sulla base del contesto in cui è inserita l'azienda e dei suoi modelli di business.

Il punteggio assegnabile per magnitudine e probabilità è andato da 1 a 5. Lo **score di rilevanza dell'impatto (Ri)** è perciò dato da $Ri = M \times P$.

Probabilità	Praticamente certo	5	10	15	20	25
	Molto probabile	4	8	12	16	20
	Probabile	3	6	9	12	15
	Improbabile	2	4	6	8	10
	Altamente improbabile	1	2	3	4	5
	$R = M \times P$	Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
Magnitudine						

Sulla base del punteggio ottenuto, a ciascuna questione di sostenibilità è stato assegnato un livello di rilevanza così composto:

15-25	Molto Rilevante
8-12	Rilevante
4-6	Poco Rilevante
1-3	Non Rilevante

- 3) **VALUTAZIONE DELLA MATERIALITÀ FINANZIARIA:** la valutazione della rilevanza finanziaria è stata effettuata sui rischi e sulle opportunità legati alle questioni di sostenibilità, che incidono o potrebbero incidere sulla performance economica dell'azienda.

Anche in questo caso, così come per la materialità d'impatto, la valutazione è stata effettuata attraverso il medesimo sistema di pesatura e assegnazione della rilevanza:

- **Magnitudine (M):** entità del danno economico (ad esempio costi, riduzione di fatturato...) o entità dell'opportunità finanziaria (in termini di risparmio, di incremento di fatturato...) usando come riferimento il totale degli attivi aziendali.
- **Probabilità (P):** probabilità che si verifichi il danno economico o l'opportunità finanziaria.

Lo **score di rilevanza finanziaria (R_f)** è sempre dato da $R_f = M \times P$.

- 4) **MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ:** La combinazione tra la valutazione della materialità d'impatto e quella della materialità finanziaria consente di individuare le tematiche cosiddette doppiamente materiali.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tutti i temi potenzialmente rilevanti di Fi-Plast e la valutazione della rilevanza d'impatto con la relativa soglia di rilevanza:

Tabella 2.1.1

MATERIALITÀ D'IMPATTO				
Tema potenzialmente materiale	Descrizione impatto	Natura	Perimetro	Soglia di rilevanza (Ri)
Mitigazione del cambiamento climatico	<u>Generazione di emissioni climalteranti (GHG):</u> le emissioni di gas serra sono generate in primo luogo dai combustibili impiegati nelle operations dell'azienda, oltre che dalla produzione e dal trasporto delle materie prime, dal trasporto dei prodotti finiti, nonché dall'utilizzo e fine vita di quest'ultimi.	Effettivo- Negativo	Azienda - catena del valore	Rilevante
	<u>Consumo di energia non rinnovabile:</u> le attività aziendali richiedono differenti vettori energetici, con un consumo rilevante in termini di energia da fonti fossili. Tuttavia, l'azienda mitiga parzialmente tali impatti attraverso l'acquisto di energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili per circa l'80%.	Effettivo- Negativo	Azienda	Poco rilevante
Inquinamento ambientale	<u>Emissione di inquinanti:</u> l'organizzazione possiede punti di emissione autorizzati tramite AUA, relativi ad acido cloridrico, ammoniaca e COV. Eventuali impatti negativi potrebbero derivare dal mancato rispetto delle prescrizioni autorizzative.	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante
	<u>Biodegradabilità:</u> Fi-Plast ha ottenuto la certificazione di compostabilità industriale per alcuni dei propri prodotti, e anche la compostabilità domestica per alcuni materiali. Queste caratteristiche riducono il rischio di inquinamento ambientale in caso di dispersione o abbandono dei prodotti nell'ambiente.	Potenziale - positivo	Utilizzo/ fine vita prodotto	Rilevante
Gestione della risorsa idrica	<u>Prelievo idrico:</u> oltre che ad uso civile, Fi-Plast impiega la risorsa idrica anche per usi industriali (raffreddamento del processo di estrusione). L'acqua, tuttavia, prelevata interamente dalla rete pubblica, viene utilizzata a circuito chiuso, permettendo un notevole risparmio e circolarità della risorsa stessa. Lo stabilimento è situato in un'area a basso stress idrico.	Effettivo – negativo	Azienda	Poco rilevante
Gestione dei rifiuti	<u>Generazione di rifiuti:</u> le attività produttive generano modeste quantità di rifiuti pericolosi (prevolentemente residui di prodotti chimici, contenitori e imballaggi di quest'ultimi); negli ambienti produttivi viene effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti. Possibili impatti sull'ambiente possono derivare da una gestione inappropriata dei rifiuti.	Potenziale – negativo	Azienda	Poco rilevante
Circolarità di prodotto e di processo	<u>Impiego di materie prime non rinnovabili:</u> Fi-Plast utilizza sia materiali plastici vergini, che materie prime di origine vegetale o compostabili. La plastica vergine da origine fossile è un materiale non rinnovabile che determina impatti sull'impronta di carbonio del prodotto e sulla disponibilità della risorsa.	Effettivo - negativo	Azienda - Catena di fornitura	Rilevante
	<u>Riutilizzo degli scarti di processo:</u> parte degli scarti plastici generati nel processo di estrusione vengono recuperati e reimmessi nel ciclo produttivo, riducendo in questo modo il volume di materie prime in ingresso.	Effettivo - positivo	Azienda	Poco rilevante
	<u>Altre applicazioni di ecodesign:</u> la caratteristica intrinseca dei prodotti di Fi-Plast riguarda la riciclabilità e la compostabilità degli stessi; in particolare, la compostabilità è una proprietà molto importante all'interno del ciclo di vita del prodotto, che consente di recuperare i flussi di materia in maniera efficiente e poco impattante.	Effettivo - positivo	Azienda	Rilevante

Sicurezza dei dati	<p><u>Gestione di dati sensibili:</u> le attività aziendali comportano la condivisione di informazioni coperte da privacy con fornitori e clienti; oltre a ciò, l'azienda è tenuta a gestire anche la proprietà intellettuale relativa ai prodotti e ai processi coperti da brevetti. Potenziali impatti negativi possono verificarsi in seguito al furto o alla fuga di dati sensibili o ad attacchi informatici.</p>	Potenziale - negativo	Azienda - catena del valore	Poco rilevante
Qualità e sicurezza del prodotto	<p><u>Soddisfazione del cliente:</u> Fi-Plast pone costante attenzione alla qualità e sicurezza dei propri prodotti, attenendosi a regolamenti e rigorosi standard di qualità e di prestazione, (ISO 9001, REACH, ROHS, OK Compost INDUSTRIAL, OK Compost HOME), al fine di generare un impatto positivo su quella che è la soddisfazione del cliente e del consumatore finale.</p>	Potenziale - positivo	Azienda	Rilevante
	<p><u>Sicurezza del consumatore:</u> possibili impatti sulla salute potrebbero derivare dal mancato rispetto degli standard di qualità richiesti dai vari settori serviti dall'azienda (automotive, alimentare, elettrodomestici, elettronico, ecc.) o dalla presenza di sostanze pericolose.</p>	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante
Salute e sicurezza sul lavoro	<p><u>Infortuni sul lavoro:</u> le attività legate alle fasi produttive possono esporre i dipendenti a rischi fisici, con potenziali conseguenze sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro. Tuttavia, i rischi sono correttamente gestiti attraverso il sistema di certificazione ISO 45001, riducendo l'entità e la probabilità di accadimento di eventi lesivi.</p>	Potenziale - negativo	Azienda	Rilevante
Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	<p><u>Benessere dei dipendenti:</u> aumento della soddisfazione dei dipendenti attraverso un ambiente di lavoro accogliente e inclusivo, con un focus particolare sul benessere dei lavoratori, tramite benefit e opportunità di carriera.</p>	Potenziale - positivo	Azienda	Rilevante
	<p><u>Malcontento e insoddisfazione dei lavoratori:</u> impatti negativi causati da episodi di discriminazione, mobbing o mancato rispetto dei diritti del lavoratore.</p>	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante
	<p><u>Crescita professionale:</u> l'azienda offre adeguati programmi di formazione, con l'intento di migliorare le competenze dei lavoratori.</p>	Potenziale - positivo	Azienda	Rilevante
Relazione con il territorio	<p><u>Supporto alla comunità:</u> l'azienda impatta positivamente sulla tematica attraverso progetti in collaborazione con le scuole per offrire ai giovani talenti opportunità lavorative e attraverso donazioni a favore della comunità, associazioni del territorio ed enti nazionali.</p>	Effettivo - positivo	Azienda	Poco rilevante
Gestione del contesto normativo e di certificazione	<p><u>Impatto organizzativo sulla governance:</u> il mantenimento del sistema integrato di qualità, ambiente e sicurezza può comportare un impatto organizzativo sulla governance aziendale, richiedendo la realizzazione e l'aggiornamento di politiche, procedure e indicatori di performance.</p>	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante
Ricerca e innovazione	<p><u>Attività di ricerca e sviluppo:</u> Fi-Plast migliora, evolve, aggiorna regolarmente i propri prodotti, testando nuove soluzioni o nuovi materiali per migliorarne le performance di utilizzo e la sostenibilità. L'azienda collabora anche con l'Università la Sapienza e l'Università Roma 3.</p>	Effettivo - positivo	Azienda	Rilevante

Si riporta quindi l'analisi relativa alla dimensione finanziaria:

Tabella 2.1.2

MATERIALITÀ FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	R/O	Descrizione rischio/opportunità	Soglia di rilevanza (Rf)
Mitigazione del cambiamento climatico	O	Autoproduzione di energia rinnovabile: risparmio economico sulle utenze energetiche, abbattimento delle emissioni di GHG e aumento della reputazione	Poco rilevante
	R	Rischi di transizione: spesa per l'acquisto di energia ed elevata esposizione alla variazione dei prezzi della stessa. Consumo energetico non in linea con gli obiettivi di riduzione di GHG e con i trend di mercato. Mancato allineamento normativo, aumento dei costi per compensazione.	Rilevante
	R	Rischi fisici: da eventi climatici acuti quali alluvioni o inondazioni.	Poco rilevante
Qualità dell'aria	R	Sanzioni, costi e limitazioni alla produzione legati al mancato rispetto delle normative ambientali o alla loro evoluzione.	Non rilevante
	R	Danno alla reputazione e all'immagine, esposizione mediatica.	Poco rilevante
Gestione della risorsa idrica	R	Scarsità della risorsa Restrizioni di approvvigionamento	Poco rilevante
	O	Risparmio sulle utenze idriche Incremento della reputazione	Non rilevante
Gestione dei rifiuti	R	Aumento dei costi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti Sanzioni causate dalla gestione impropria dei rifiuti	Poco rilevante
Circularità di prodotto e di processo	R	Dipendenza da materie prime esauribili, esposizione alla disponibilità delle risorse e all'oscillazione dei prezzi.	Poco rilevante
	R	Evoluzione stringente delle normative sulla circularità e sull'ecodesign; Passaporto digitale di prodotto : necessità di raccogliere informazioni su tutta la catena del valore	Rilevante
	O	Calcolo LCA dei propri prodotti Miglioramento dell'immagine e maggiore competitività sul mercato verso soluzioni più sostenibili	Poco rilevante
Sicurezza dei dati	R	Contenziosi legali e risarcimenti Danno all'immagine	Poco rilevante
	R	Possibili interruzioni della produzione	Poco rilevante

Qualità e sicurezza del prodotto	R	Mancato rispetto degli standard qualitativi Insoddisfazione del cliente, perdita di quote di mercato Reclami o ritiri della merce	Poco rilevante
	O	Fidelizzazione della clientela Maggior attrattività sul mercato	Molto rilevante
Salute e sicurezza sul lavoro	R	Risarcimenti e contenziosi legali Danno alla reputazione, all'immagine ed esposizione mediatica Aumento dei premi assicurativi Necessità di coprire la posizione vacante, interruzione della continuità produttiva	Poco rilevante
Crescita, Inclusione e benessere dei dipendenti	R	Aumento del tasso di turnover Dimissioni e perdita di personale specializzato Necessità di coprire posizioni o competenze vacanti Difficoltà e costi nella ricerca di personale	Rilevante
	R	Aumento dei costi per le attività di formazione e per i benefit interni	Poco rilevante
	O	Alta motivazione ed elevata qualità del lavoro dei propri dipendenti Aumento dell'attraction di nuovi talenti e della retention dei dipendenti	Rilevante
Relazione con il territorio	O	Promozione del brand Miglioramento dell'immagine Attrattività verso giovani risorse	Poco rilevante
Gestione del contesto normativo e di certificazione	R	Presenza di non-conformità, mancato superamento degli audit Perdita di reputazione e di opportunità commerciali	Rilevante
	O	Resilienza del business rispetto all'evoluzione normativa di settore relativa a polimeri biodegradabili e compostabili e a possibili restrizioni sui materiali fossili.	Rilevante
Ricerca e innovazione	O	Creazione di nuovi prodotti e soluzioni con conseguente apertura a nuove prospettive di business. Miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità dei prodotti	Molto rilevante
	R	Sviluppo di soluzioni non in linea con le aspettative del mercato Impossibilità di innovazione	Rilevante

Infine, nella tabella seguente vengono riassunti gli esiti della valutazione di impatto e finanziaria.

(Per le tematiche con molteplici impatti, rischi o opportunità, il punteggio che si è preso in considerazione è stato quello dell'impatto o del rischio/opportunità con la soglia di rilevanza più elevata).

I temi sono elencati per ordine di rilevanza. Lo sfondo azzurro evidenzia i temi emersi come doppiamente materiali.

Tabella 2.1.3

Rilevanza d'impatto	TEMA POTENZIALMENTE MATERIALE	Rilevanza finanziaria
Rilevante	Qualità e sicurezza del prodotto	Molto rilevante
Rilevante	Ricerca e innovazione	Molto rilevante
Rilevante	Circolarità di prodotto e di processo	Rilevante
Rilevante	Mitigazione del cambiamento climatico	Rilevante
Rilevante	Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	Rilevante
Poco rilevante	Gestione del contesto legale e di certificazione	Rilevante
Rilevante	Salute e sicurezza sul lavoro	Poco rilevante
Poco rilevante	Inquinamento ambientale	Poco rilevante
Poco rilevante	Gestione della risorsa idrica	Poco rilevante
Poco rilevante	Relazione con il territorio	Poco rilevante
Poco rilevante	Gestione dei rifiuti	Poco rilevante
Poco rilevante	Sicurezza dei dati	Poco rilevante

2.2. Gestione dei temi rilevanti

Una volta identificate e valutate le questioni materiali, è fondamentale implementare strategie e azioni per gestirle in modo efficace. Per Fi-Plast, ciò avviene attraverso:

- **Integrazione nella strategia aziendale:** Incorporare le questioni materiali nella pianificazione strategica dell'azienda.
- **Definizione di obiettivi e target:** Stabilire obiettivi chiari e misurabili per affrontare le questioni materiali.
- **Implementazione di azioni:** Sviluppare e attuare piani d'azione specifici per gestire ciascuna questione materiale.
- **Monitoraggio e reportistica:** Monitorare i progressi e riportare periodicamente le performance relative alle questioni materiali agli stakeholder.

Le politiche e le azioni intraprese per prevenire, mitigare, rimediare agli impatti effettivi o potenziali e ai rischi finanziari associati a ciascuna tematica materiale, sono delineate nella tabella successiva, contenete anche gli obiettivi e gli orizzonti temporali per ciascuna azione.

Tabella 2.2.1

Politica/azione	Temi materiali interessati	Descrizione della politica/azione	Obiettivi da raggiungere	Orizzonte temporale
Certificazione OK biodegradable SOIL	Qualità del prodotto	Certificazione OK biodegradable SOIL per alcune referenze della linea ESTABIO impiegate come teli di pacciamatura	Ottenimento della certificazione	2024/2025
Progetto SAFE	Ricerca e sviluppo	Collaborazione con altre due realtà produttive e due università all'interno di un bando di ricerca europeo	Ricerca di nuovi materiali biodegradabile e compostabile per il packaging alimentare	2026
Diagnosi energetica e Carbon footprint	Mitigazione del cambiamento climatico	Aggiornamento della diagnosi energetica e del calcolo dell'impronta carbonica aziendale, con l'individuazione di azioni di efficientamento energetico e decarbonizzazione	Efficientamento nell'uso dell'energia e riduzione dell'impronta carbonica	2026
LCA di prodotto	Circolarità di prodotto e di processo	Utilizzo di software apposito per calcolare l'impronta ambientale dei propri prodotti lungo il loro intero ciclo di vita, attraverso la metodologia LCA (Life Cycle Assessment)	Valutazione degli impatti LCA dei primi prodotti	2026
Packaging ecologico	Circolarità di prodotto e di processo	Riduzione dell'impiego di imballi in plastica (sacchi fino a 25 Kg) a favore degli octabin in cartone (riciclato)	Riduzione dell'impiego di packaging in materiale plastico	2027
Rating di legalità	Etica e integrità	ottenimento del Rating di Legalità (AGCM) avviando la verifica dei requisiti, l'adeguamento delle policy (e la raccolta delle evidenze documentali necessarie).	Ottenimento del rating di legalità	2025

2.3. Il dialogo con gli stakeholder

Lo Stakeholder Engagement, ovvero l'attività di coinvolgimento dei portatori d'interesse, è una fase essenziale per condividere coi propri stakeholder il percorso di sostenibilità intrapreso, instaurare un confronto sulle tematiche ritenute rilevanti e conoscere i punti di vista, le esigenze e le priorità di ciascuna categoria di stakeholder. Rappresenta altresì l'opportunità di una collaborazione per affrontare le tematiche materiali in modo più efficace e integrato lungo la catena di fornitura.

Per stakeholder, vengono intesi quei soggetti che possono influenzare o essere influenzati dall'attività o dalle scelte di Fi-Plast. Nello specifico, i portatori d'interesse interni ed esterni individuati dall'Organizzazione appartengono alle seguenti categorie:

Interni

- Board
- Prime linee
- Collaboratori

Esterni

- Clienti
- Fornitori
- Istituti di credito e Assicurativi
- Enti di Controllo
- Rappresentanze sindacali
- Comunità locale
- Associazioni di categoria



3. QUALITÀ DEL PRODOTTO

La qualità del prodotto in Fi-Plast S.r.l. è presidiata da oltre vent'anni da un sistema di gestione conforme alla UNI EN ISO 9001, che struttura processi, responsabilità e controlli lungo l'intero ciclo realizzativo, dalla selezione delle materie prime alla consegna, con l'obiettivo di assicurare affidabilità, coerenza prestazionale e soddisfazione del cliente. Tale orientamento si riflette in procedure di tracciabilità e in un governo documentale che rende rintracciabili decisioni e verifiche tecniche in ogni fase del processo produttivo.

Sul piano della sicurezza chimica e ambientale, l'azienda aderisce al Regolamento REACH e alla Direttiva RoHS, garantendo che le sostanze impiegate e i prodotti finiti rispettino i requisiti di sicurezza per la salute umana e l'ambiente. Il presidio delle emissioni e delle sostanze chimiche si accompagna a controlli periodici e a un'informativa puntuale verso le autorità competenti, in coerenza con le disposizioni ambientali vigenti.

Per i prodotti compostabili, come quelli della linea ESTABIO, Fi-Plast opera nel quadro della UNI EN 13432, avendo conseguito i marchi OK compost INDUSTRIAL (su tutti i prodotti interessati) e OK compost HOME per materiali specifici: ciò attesta la compostabilità in impianti industriali secondo condizioni standard e, per alcune applicazioni, anche in contesti domestici. Tali certificazioni qualificano la linea e forniscono ai clienti un riferimento oggettivo sulle prestazioni ambientali dei materiali.

Oltre a ciò, Fi-Plast garantisce accesso alle informazioni e tracciabilità dei prodotti, così da consentire scelte consapevoli; per ogni formulazione viene emessa la scheda di sicurezza a tutela della corretta manipolazione e dell'uso in sicurezza da parte del cliente. Per gli oggetti a contatto con alimenti (MOCA) si applicano le Buone Pratiche di Fabbricazione (GMP), a presidio di igiene, conformità e controllo dei rischi lungo l'intera filiera, in coerenza con gli obblighi informativi e documentali applicabili.

Infine, la qualità è sostenuta da un approccio di miglioramento continuo, che valorizza il ritorno informativo dei clienti e la verifica costante delle performance dei materiali nelle diverse applicazioni, con l'obiettivo di offrire prodotti sicuri e di elevata affidabilità nel tempo. Tale impostazione rafforza la reputazione aziendale e consolida la fiducia degli stakeholder, con benefici diretti per l'innovazione e la competitività sul mercato.



4. RICERCA E SVILUPPO

La funzione di ricerca e sviluppo di Fi-Plast S.r.l. rappresenta un fattore abilitante della competitività aziendale e si fonda su un miglioramento continuo delle formulazioni e dei processi. L'azienda orienta l'R&D alla valorizzazione delle prestazioni dei compound nei diversi ambiti applicativi, attraverso attività sistematiche di analisi e di prova che consentono di ottimizzare il rendimento del materiale in esercizio e di trasferire al cliente soluzioni tecniche aggiornate e affidabili. Questo approccio, strettamente collegato alla conoscenza dei processi di trasformazione, ha permesso a Fi-Plast di immettere sul mercato prodotti qualitativamente ed elevato profilo tecnico, mantenendo l'innovazione come elemento distintivo.

Nel perimetro dello sviluppo di prodotto, un asse strategico è rappresentato dalla linea compostabile ESTABIO, destinata in particolare al monouso e al segmento delle capsule per caffè, nonché dall'ampliamento delle applicazioni in ambito agricolo con teli da pacciamatura compostabili, progettati per evitare rilascio di sostanze tossiche nel terreno e l'onere della rimozione a fine vita.

Il rafforzamento della base tecnologica procede inoltre attraverso progetti mirati di innovazione con partner scientifici e industriali. In tale quadro si colloca l'iniziativa con l'Università "La Sapienza" e Università Roma Tre, sviluppata insieme a Cossa Polimeri e F.lli Cane, finalizzata alla messa a punto di un materiale biodegradabile e compostabile per il packaging alimentare. Il progetto si sviluppa nell'ambito del decreto ministeriale del 31 dicembre 2021 e, con decreto di concessione n. 2003 del 27/06/2023, prevede per il partenariato un'agevolazione complessiva di 3.599.126,25 euro a fronte di un investimento ammesso di 6.136.948,75 euro (codice progetto F/310082/01-04/X56). La durata è fissata in 36 mesi, con l'obiettivo di sviluppare semilavorati in materiale plastico a bassa impronta ambientale destinati all'imballaggio e al trasporto di alimenti, nonché a componenti per applicazioni elettriche ed elettroniche con requisiti di sicurezza—resistenza alla fiamma ed elettrica—adeguati ai contesti d'uso.



5. PERFORMANCE ECONOMICA

Il valore economico generato e distribuito rappresenta un indicatore chiave per comprendere in che modo l'impresa crea ricchezza e la redistribuisce tra i propri stakeholder. Tale informazione, ottenuta attraverso una riclassificazione del conto economico, consente di valutare l'impatto economico complessivo dell'organizzazione sul territorio e sulla società.

Il valore economico generato corrisponde alla somma del fatturato aziendale e degli altri ricavi derivanti da attività accessorie o da investimenti. Il valore economico distribuito, invece, include tutte le uscite sostenute per remunerare fornitori, dipendenti, soci, finanziatori, pubblica amministrazione e per eventuali iniziative di sostegno alla comunità. La differenza tra valore generato e valore distribuito rappresenta infine il valore economico trattenuto, ossia la quota di ricchezza reinvestita in azienda per garantire la solidità e lo sviluppo futuro dell'organizzazione.

Di seguito si riportano i valori relativi al biennio 2023-2024.

Tabella 5.1.1

	2024	2023
VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO	35.446.407	31.544.152
Fatturato netto	34.657.061	31.424.913
Ricavi da investimenti finanziari	773.437	119.239
Vendita di attività	15.909	-
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER	33.500.517	27.459.043
Costi operativi	30.996.561	25.277.499
Salari e benefit dei dipendenti	2.503.956	2.181.544
Soci/azionisti e finanziatori	-	-
Pubblica amministrazione	-	-
Collettività e territorio	-	-
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.945.890	4.085.109

6. PERFORMANCE AMBIENTALE

La sensibilità ambientale rappresenta un ulteriore valore integrato nel sistema di gestione aziendale. Fi-Plast promuove pratiche eco-compatibili in tutto il ciclo produttivo, mirate alla riduzione degli scarti, all'ottimizzazione delle risorse e alla minimizzazione dell'impatto ambientale. Gli investimenti in innovazione tecnologica non solo migliorano l'efficienza produttiva, ma contribuiscono anche a rendere più sostenibili le attività aziendali.

6.1. Energia ed emissioni

L'energia e le emissioni costituiscono per Fi-Plast un ambito prioritario di gestione, presidiato da processi strutturati e da un sistema ambientale conforme alla ISO 14001. L'Organizzazione persegue la riduzione dell'impronta carbonica attraverso interventi di efficientamento energetico già avviati e il ricorso, in misura significativa, a energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

La diagnosi energetica rappresenta lo strumento di riferimento per individuare e pianificare le azioni di miglioramento, con un monitoraggio periodico dei principali indicatori di consumo. In questo quadro vengono valutate soluzioni tecniche e organizzative capaci di ottimizzare i processi produttivi, riducendo consumi ed emissioni a parità di output.

6.1.1. Consumo di energia

Nello svolgimento della propria attività produttiva, Fi-Plast impiega in primo luogo energia elettrica per il funzionamento delle linee produttive e delle attrezzature elettriche impiegate, nonché per garantire i servizi generali degli uffici e degli altri ambienti, quali l'illuminazione e la climatizzazione estiva, il funzionamento dei dispositivi elettronici e la ricarica delle batterie dei mezzi elettrici.

Per quanto riguarda il gas naturale, questo viene impiegato esclusivamente per il riscaldamento dei locali produttivi e degli uffici.

Infine, sono stati presi in considerazione anche i consumi di carburante (gasolio e benzina) impiegati per i veicoli aziendali.

Seguono le tabelle riepilogative dei consumi di energia complessivi per il biennio 2023-2024, con distinzione per vettore energetico.

Tabella 6.1.1

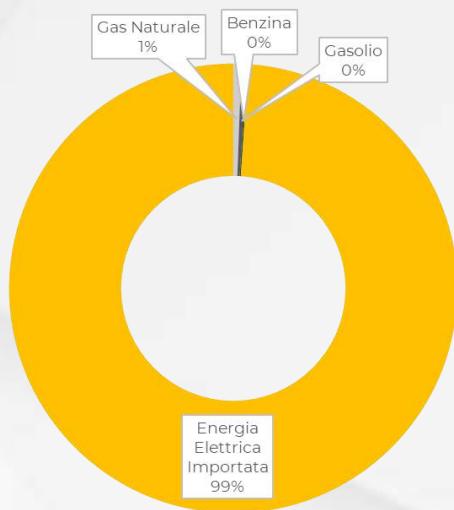
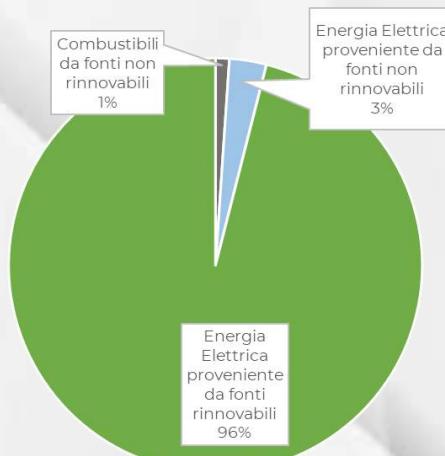
VETTORE ENERGETICO	u.m.	2024	2023
Gas naturale	Sm3	5.082,00	5.197,00
Gasolio	Litri	3.015,00	1.520,00
Benzina	Litri	1.602,00	2.713,00
Energia Elettrica Importata	kWh	8.650.099,00	6.434.493,00

Tabella 6.1.2

VETTORE ENERGETICO	u.m.	2024	2023
Gas naturale	MWh	50,23	51,19
Gasolio	MWh	29,88	15,21
Benzina	MWh	14,20	24,05
Energia Elettrica Importata	MWh	8.650,10	6.434,49
Consumo totale di energia	MWh	8.744,41	6.524,94

(Fonti fattori di conversione in GJ: EU ETS – Parametri Nazionali Standard EU ETS (<https://www.ambstudio.net/eu-ets-tabelle-standard-parametri-nazionali/>) e Circolare MISE del 18 dicembre 2014)

I consumi complessivi di Fi-Plast nel 2024 sono stati pari 8.744,41 MWh, maggiori del 34% rispetto al 2023. Il vettore energetico che incide maggiormente sul bilancio complessivo è rappresentato dall'energia elettrica importata (99%). Sono meno rilevanti le quote di gas naturale e combustibili per l'autotrazione.

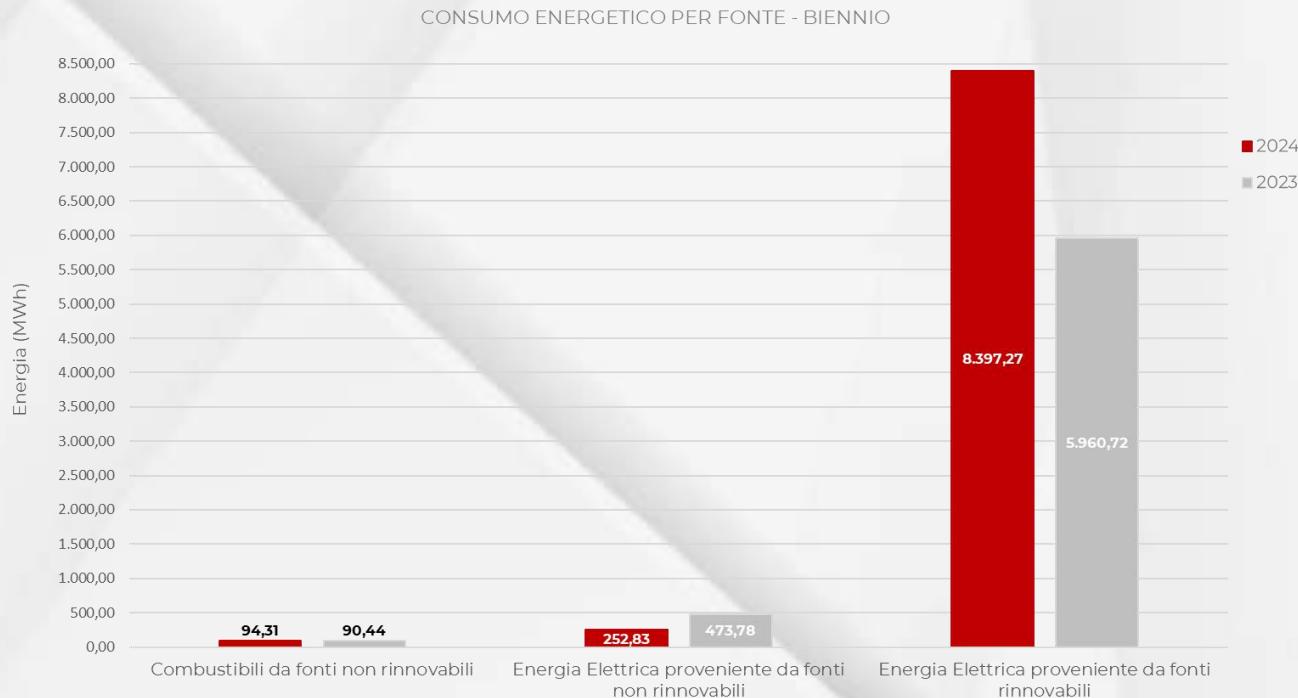
RIPARTIZIONE CONSUMI ENERGETICI PER VETTORE - 2024

RIPARTIZIONE CONSUMI ENERGETICI PER FONTE - 2024


Si riporta quindi la ripartizione dei consumi energetici suddivisi per fonte (rinnovabile o non rinnovabile) sia per i combustibili (gas naturale, gasolio e benzina) che per l'energia elettrica.

Tabella 6.1.3

VETTORE ENERGETICO	U.M.	2024	2023
Combustibili da fonti non rinnovabili	MWh	94,31	90,44
Combustibili da fonti rinnovabili	MWh	0,00	0,00
Energia Elettrica proveniente da fonti non rinnovabili (*)	MWh	252,83	473,78
Energia Elettrica proveniente da fonti rinnovabili (*)	MWh	8.397,27	5.960,72
Consumo totale di energia	MWh	8.744,41	6.524,94

La quota di energia complessiva proveniente da fonti rinnovabili si attesta sul 96% nel 2024, percentuale ottenuta tenendo conto del Mix energetico dichiarato dal fornitore di energia Eni Plenitude S.p.A, che vede oltre il 96% di energia prodotta proveniente da fonti rinnovabili nel 2024 (per i dettagli si rimanda al documento presente sul sito di Eni Plenitude). Nel 2023, tale percentuale si attestava invece sul 91%.



6.1.2. Emissioni di GHG

Fi-Plast ha aggiornato il calcolo della propria impronta carbonica con riferimento al biennio 2023-2024.

L'inventario dei gas climalteranti (GHG) è stato redatto seguendo le linee guida della Norma UNI EN ISO 14064-1:2019 e del GHG Protocol Corporate Standard. I confini organizzativi dell'azienda sono stati definiti mediante l'approccio del “Controllo Operativo”, calcolando sia le “Emissioni Dirette” (Scope 1) che le “Emissioni Indirette da Energia Importata” (Scope 2). In particolare:

- **Le emissioni dirette (Scope 1)** rappresentano le emissioni dirette di gas serra dovute a sorgenti appartenenti all'organizzazione, interne ai confini aziendali o controllate da essa (in questo caso la combustione del gas naturale, la combustione mobile di gasolio e benzina); Non si sono infine verificate perdite di gas refrigeranti (F-Gas) dai gruppi frigo presenti nello stabilimento.
- **Le emissioni indirette da energia importata (Scope 2)** rappresentano le emissioni indirette di gas serra derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione (l'energia importata è riconducibile unicamente all'energia elettrica acquistata in rete).

Per lo Scope 2, il calcolo è stato effettuato sia tramite la metodologia “Location Based”, che utilizza l'intensità media delle emissioni delle reti da cui si acquista l'energia (si prende come riferimento il

fattore di emissione medio della rete nazionale), che attraverso la metodologia “Market Based”, che considera nulle le emissioni relative a potenziali quote di energia importata certificata “rinnovabile” da Garanzia d’Origine, ma utilizza un fattore emissivo maggiore per la restante quota di elettricità importata non certificata.

Si specifica che attualmente l’Organizzazione non possiede certificati di Garanzia d’Origine per l’energia importata, per cui le emissioni calcolate attraverso la metodologia “Market Based” risultano più elevate rispetto il calcolo “Location Based”.

La tabella che segue riassume le emissioni di gas a effetto serra espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq) per categoria conforme al GHG Protocol:

Tabella 6.1.4

Categoria ISO 14064-1 / GHG Protocol	u.m.	2024	2023
Emissioni Dirette (Scope 1)	tCO₂eq	21,18	20,60
Emissioni Dirette da Combustione Stazionaria	tCO ₂ eq	10,26	10,42
Emissioni Dirette da Combustione Mobile	tCO ₂ eq	10,92	10,18
Emissioni Dirette da Processi Industriali	tCO ₂ eq	0,00	0,00
Emissioni Dirette Fuggitive	tCO ₂ eq	0,00	0,00
Emissioni Dirette da uso terreni, variazioni d’uso terreni, silvicoltura	tCO ₂ eq	0,00	0,00
Emissioni Indirette da Energia Importata (Scope 2) - Location Based	tCO₂eq	1.628,93	1.429,83
Emissioni Indirette da Elettricità Importata	tCO ₂ eq	1.628,93	1.429,83
Emissioni Indirette da Energia Termica Importata	tCO ₂ eq	0,00	0,00
Emissioni Indirette da Energia Importata (Scope 2) - Market Based	tCO₂eq	3.816,38	3.220,91
Emissioni Indirette da Elettricità Importata	tCO ₂ eq	3.816,38	3.220,91
Emissioni Indirette da Energia Termica Importata	tCO ₂ eq	0,00	0,00
Totale Emissioni - Location Based	tCO₂eq	1.650,10	1.450,42
Totale Emissioni - Market Based	tCO₂eq	3.837,56	3.241,51

Le emissioni Scope 1 e 2 generate dall’attività di Fi-Plast, nell’anno 2024, sono pari a 3.837,56 tCO₂eq; è evidente la preponderanza (99%) delle emissioni rientranti nella categoria di Scope 2, nella voce “emissioni indirette da elettricità importata”.

Rispetto all’anno precedente, il computo emissivo del 2024 ha mostrato un aumento del 14%, valore allineato con l’aumento della richiesta energetica vista nel paragrafo precedente.

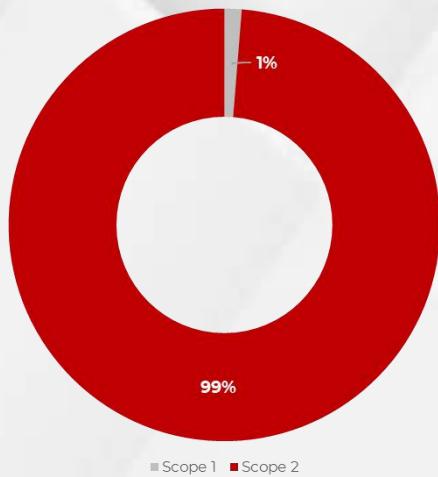
L’intensità emissiva di Fi-Plast nel 2024, ovvero il rapporto tra le emissioni totali di GHG e il fatturato annuale dell’azienda, è riportato nella tabella seguente:

Tabella 6.1.5

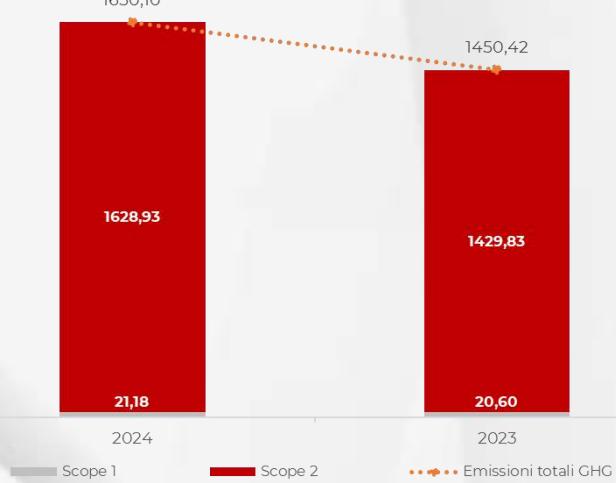
Intensità emissiva	u.m.	2024	2023
Location based	tCO ₂ eq/Mln€	47,61	46,90
Market based	tCO ₂ eq/Mln€	110,73	104,81

Nei grafici seguenti si può osservare nel dettaglio quanto indicato precedentemente:

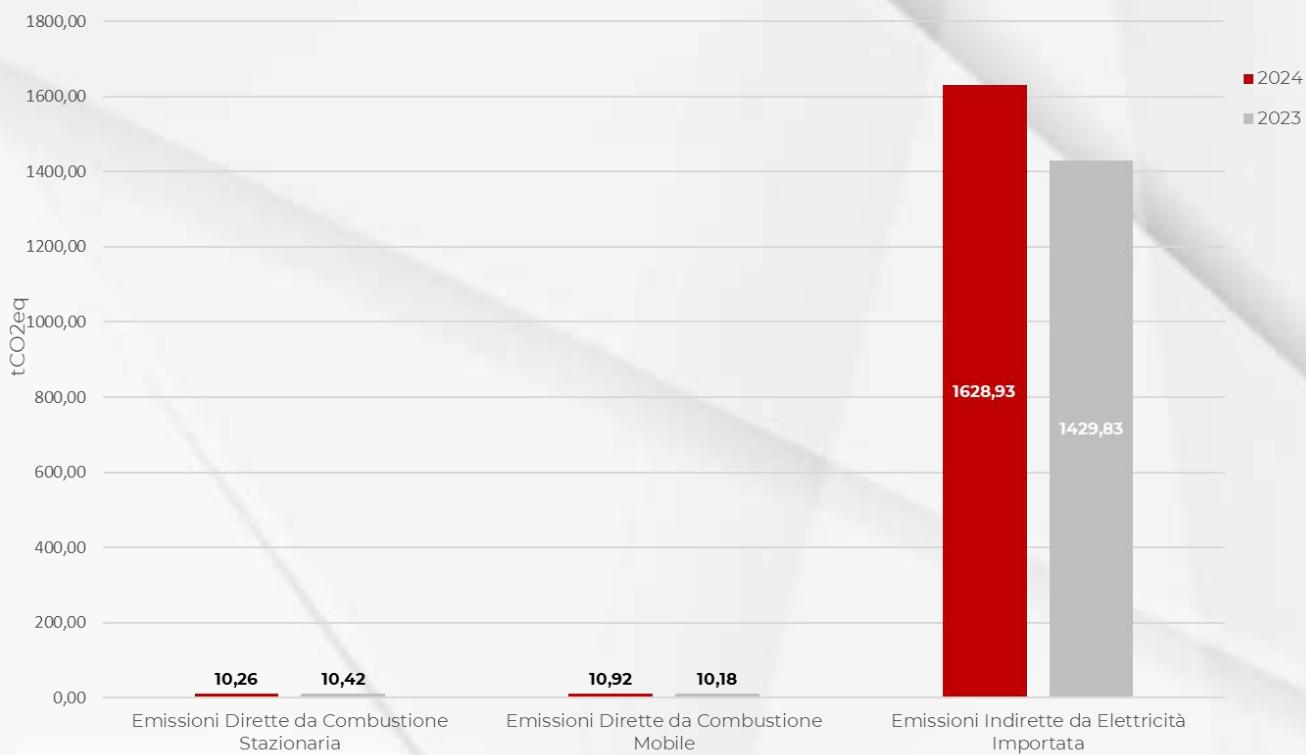
Emissioni per Categoria GHG Protocol
Metodologia "Location Based" - 2024



Emissioni per categoria GHG Protocol
Metodologia "Location Based" - BIENNIO



Emissioni per categoria ISO 14064-1
Metodologia "Location Based" - BIENNIO



6.1.3. Riduzione degli impatti

Fi-Plast è impegnata in un percorso continuo di miglioramento dell'efficienza energetica e di riduzione delle proprie emissioni climalteranti, attraverso l'adozione di iniziative mirate che interessano sia gli impianti produttivi sia i comportamenti organizzativi.

Seppur al momento l'azienda non abbia delineato un Piano di decarbonizzazione che comprenda obiettivi di riduzione dell'impronta carbonica nel breve, medio e lungo periodo, ha già portato avanti differenti azioni e iniziative di efficientamento energetico, elettrificazione ed innovazione, in linea con quelli che sono gli obiettivi nazionali e comunitari dell'Accordo di Parigi e del piano "Fit for 55 e con i criteri scientifici definiti dalla Science Based Targets initiative (SBTi).

Il tracciamento delle emissioni di Scope 1 e 2 e la progressiva estensione del perimetro allo Scope 3 permettono di orientare nuove iniziative di efficientamento, elettrificazione dei processi e ottimizzazione dei sistemi ausiliari, in coerenza con le traiettorie europee e con un impegno dichiarato alla riduzione delle emissioni nel medio periodo

A supporto di questo percorso, l'Organizzazione ha introdotto strumenti di monitoraggio dei consumi e svolto una diagnosi energetica, da cui sono derivati interventi su compressori e illuminazione LED, con l'obiettivo di ridurre il fabbisogno a parità di output produttivo. È in fase di valutazione anche la fattibilità dell'installazione di un impianto fotovoltaico.



6.2. Tutela dell'ambiente

6.2.1. Inquinanti

L'attenzione di Fi-Plast nei confronti dell'ambiente è costante, in pieno accordo con le disposizioni normative contenute all'interno del D.lgs. 152/2006. L'attività non rientra nell'ambito di applicazione della direttiva IED.

L'azienda è in possesso di una Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rinnovata in seguito ad una modifica sostanziale e rilasciata dalla Provincia di Varese ad agosto 2023, che disciplina le emissioni in atmosfera generate dai processi produttivi.

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'AUA, Fi-Plast effettua controlli sistematici della concentrazione degli inquinanti nei volumi d'aria captati ed emessi all'esterno dello stabile, garantendo la piena conformità ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

6.2.2. Biodiversità

Lo stabilimento Fi-Plast situato a Gorla Maggiore è localizzato in un'area produttiva urbanizzata e, secondo le verifiche effettuate sulla base della geolocalizzazione e dei perimetri cartografici di riferimento, non ricade all'interno né in prossimità di siti tutelati, inclusi quelli appartenenti alla rete Natura 2000. Le attività svolte sono tipicamente industriali a basso impatto diretto sugli habitat naturali e non comportano alterazioni significative di ecosistemi o specie protette. La gestione ambientale, conforme ai presidi di legge e alle procedure interne, mira a prevenire effetti indiretti su suolo, acqua e aria, contenendo le pressioni sull'ambiente circostante.

La superficie occupata dallo stabilimento in Via del Vignolo n.55 è di 9.170 m².

6.3. La risorsa idrica

Con la prospettiva futura di una risorsa idrica sempre meno disponibile, Fi-Plast si impegna nell'adottare pratiche di corretto utilizzo dell'acqua e della sua circolarità.

La rendicontazione dei prelievi e dei consumi idrici è stata effettuata separando le quote volumetriche prelevate che provengono da aree ad elevato stress idrico, da quelle provenienti da aree a basso stress idrico, così come richiesto dallo standard di riferimento.

Per determinare se l'impresa opera in una regione ad elevato stress idrico, è stato consultato il portale del WRI's Acqueduct Water Risk Atlas.

L'analisi dello stress idrico effettuata mediante tale l'applicativo è riassunta di seguito:

Unità operativa	Stress idrico
Via del Vignolo, 55 - 21050 Gorla Maggiore (VA).	Medio-basso

Il portale ha evidenziato che lo stabilimento di Fi-Plast è collocato in un'area caratterizzata da stress idrico medio-basso (domanda totale di acqua nel distretto/risorse rinnovabili sotterranee e/o di superficie è compreso tra il 10% e il 20%).

La gestione della risorsa idrica in Fi-Plast è inquadrata nel sistema ambientale conforme alla ISO 14001 e si fonda su principi di prevenzione e uso responsabile del bene comune. L'acqua non costituisce un vettore primario dei processi: viene prelevata dall'acquedotto e impiegata principalmente per i circuiti di raffreddamento e per usi civili nello stabilimento di Gorla Maggiore, con monitoraggi interni volti a individuare eventuali anomalie o incrementi ingiustificati dei consumi.

Vengono di seguito riepilogati i consumi medi nel biennio 2023-2024:

Tabella 6.3.1

Prelievo idrico in siti a medio/basso stress idrico (m ³)	2024	2023
Acqua di superficie	-	-
Acqua sotterranea	-	-
Acqua marina	-	-
Acqua prodotta	-	-
Risorse idriche di terze parti	6.706	6.706
Prelievo idrico totale	6.706	6.706

Visti i volumi esigui di acqua impiegati, non vengono riportati i volumi relativi agli scarichi idrici, anch'essi pressoché trascurabili.



6.4. Economia circolare e gestione dei rifiuti

Fi-Plast promuove un approccio alla gestione aziendale orientato alla transizione verso un modello circolare, intervenendo sia sulle logiche di progettazione sia sui processi operativi, con l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti, favorirne il recupero e valorizzare il ciclo di vita dei materiali.

L'approccio all'economia circolare parte dall'uso efficiente delle risorse e dalla prevenzione dei rifiuti, integrati nel sistema di gestione ambientale e nelle pratiche operative quotidiane. L'azienda promuove la riduzione a monte degli sprechi e il corretto conferimento a valle, assicurando la raccolta differenziata interna e tracciando i flussi in uscita

Tale approccio si basa sulle seguenti best practice:

OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI: in linea con i principi dell'economia circolare, i controlli lungo i processi produttivi servono a garantire la qualità del prodotto e ridurre gli scarti costituiti da eventuali non conformità.

SVILUPPO DI PRODOTTI PROGETTATI SULLA BASE DELL'ECODESIGN: Sul fronte dei materiali, Fi-Plast ha sviluppato la linea ESTABIO, una famiglia di compound compostabili destinati al monouso e alle capsule per caffè, con estensione verso applicazioni agricole (teli da pacciamatura) concepite per non rilasciare sostanze tossiche nel suolo e non richiedere rimozione a fine vita. La compostabilità è attestata dai marchi OK compost INDUSTRIAL (conformità alla EN 13432), OK compost HOME e OK biodegradable SOIL per specifiche referenze, a garanzia di percorsi di fine vita compatibili con impianti industriali e, in alcuni casi, con contesti domestici e agricoli.

ANALISI DEL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI: Fi-Plast ha avviato un percorso strutturato di valutazione del ciclo di vita (LCA) per quantificare in modo oggettivo gli impatti ambientali dei propri prodotti e orientare decisioni di eco-design e approvvigionamento responsabile. A supporto di tali attività, l'azienda SI è dotata di un software dedicato per l'LCA, che consente di modellare i processi, tracciare i flussi di materia ed energia e confrontare scenari alternativi lungo l'intero ciclo di vita.

PACKAGING ECOLOGICO: quando possibile, viene privilegiato l'impiego di octabin in cartone rispetto ai sacchi in plastica, promuovendo la gestione alla rinfusa tramite silos e cisterne. Questa scelta consente di ridurre l'uso di imballaggi monouso in plastica, favorire la riciclabilità dei materiali di confezionamento e ottimizzare i flussi logistici, con benefici misurabili in termini di efficienza operativa e minori impatti ambientali.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE: Le azioni di sensibilizzazione completano l'impostazione circolare: Fi-Plast promuove l'uso consapevole di materiali compostabili attraverso attività divulgative dedicate (es. strumenti educativi e partecipazione a fiere), per consolidare la conoscenza delle opzioni di fine vita e stimolare collaborazioni applicative con clienti e utilizzatori. Ulteriori dettagli sono riportati all'interno del capitolo 7.5.

Di seguito si riportano i principali flussi di materia prima e materiali in ingresso acquistati da Fi-Plast nell'ultimo biennio:

Tabella 6.4.1

Input di materia prima	u.m.	2024	2023
Polipropilene	t	365,97	448,96
Polietilene	t	4.891,94	1.569,80
ABS	t	0	156,00
Poliestere	t	5.111,24	5.420,80
Cariche minerali	t	8.844,05	4.810,48
Additivi	t	282,27	211,68
Imballaggi	t	312,64	267,47

Le attività di Fi-Plast generano prevalentemente rifiuti non pericolosi, quali gli imballaggi (CER 15.01.06, 15.01.02, 15.01.03 e 15.01.01), i rifiuti plastici da lavorazioni e demolizioni (CER 12.01.05 e 17.02.03) e, in misura minore, altre tipologie come toner esausti (CER 08.03.18). Una parte residuale di non pericolosi viene destinata a smaltimento (CER 12.01.05), mentre i rifiuti pericolosi risultano contenuti: alcuni sono avviati a recupero (CER 13.02.08), altri a smaltimento in impianti autorizzati (CER 07.02.01, 07.02.11, 16.01.14).

Di seguito si riportano i rifiuti prodotti dall'organizzazione nell'annualità 2023:

Tabella 6.4.2

Tipologia di rifiuto (EER)	u.m.	2024	2023
Rifiuti non pericolosi destinati a riciclo o riutilizzo	t	220,58	232,56
CER 12.01.05	t	35,91	26,82
CER 16.05.05	t	0,44	0
CER 17.04.05	t	2,55	0
CER 15.02.03	t	1,31	11,47
CER 15.01.01	t	0	9,50
CER 15.01.02	t	27,49	29,62
CER 15.01.03	t	23,00	7,90
CER 15.01.06	t	86,84	100,74
CER 17.02.03	t	43,04	46,50
CER 08.03.18	t	0,05	0,05
Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	t	11,94	8,73
CER 12.01.05	t	11,94	8,73
Rifiuti pericolosi destinati a riciclo o riutilizzo	t	0	0,65
CER 13.02.08	t	0	0,65
Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	t	22,91	16,34
CER 07.02.01	t	21,90	14,35
CER 07.02.11	t	1,01	1,51
CER 16.01.14	t	0	0,48
Totale rifiuti prodotti	t	255,43	258,28

7. DIMENSIONE SOCIALE

Promuovere la sostenibilità sociale significa garantire a ciascun individuo la possibilità di esprimere il proprio potenziale all'interno di un contesto ambientale e socio-economico favorevole, riconoscendo le diversità come valore e contribuendo al benessere collettivo.

Per Fi-Plast, questo impegno si traduce concretamente in:

- riconoscimento e valorizzazione delle singole peculiarità;
- promozione di diversità, inclusione e pari opportunità;
- costruzione di un ambiente di lavoro che assicuri sicurezza, stabilità economica e attenzione alle persone.

7.1. Il rispetto dei diritti

7.1.1. Policy

Pur non avendo formalizzato una specifica policy in materia, Fi-Plast integra all'interno del proprio Codice Etico una serie di impegni ben definiti circa la tutela delle persone e dei diritti umani. In linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs) e con la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro, l'azienda si impegna concretamente a garantire:

- Un ambiente di lavoro sicuro e salubre;
- Il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva;
- Pari opportunità e parità di genere; l'inaccettabilità e la denuncia di ogni forma di discriminazione.
- L'eliminazione totale del lavoro minorile e di qualsiasi forma di sfruttamento lavorativo o di traffico di esseri umani;
- Prevenire eventuali violazioni o incidenti in merito.

L'Organizzazione promuove attivamente un ambiente aziendale inclusivo, consapevole che la tutela dei diritti fondamentali costituisce un presupposto essenziale per la crescita sostenibile e la valorizzazione delle persone.

7.1.2. Affrontare le violazioni

Monitorare il rispetto dei diritti umani significa implementare processi e meccanismi che assicurino il rispetto dei principi fondamentali dei diritti umani e permettano di prevenire o mitigare eventuali illeciti, quali discriminazioni, sfruttamenti, molestie, ritorsioni.

Fi-Plast, alla data di rendicontazione, non ha istituito un canale di segnalazione dedicato (whistleblowing), poiché non rientrante ancora nell'obbligo normativo previsto per i soggetti con più di 50 dipendenti. Ciò nonostante, l'Organizzazione presidia la gestione delle violazioni attraverso le procedure interne e le previsioni del Codice Etico, che richiedono di riferire eventuali comportamenti non conformi al proprio referente gerarchico. È garantito il divieto di ritorsione verso chi segnala in buona fede e la riservatezza delle informazioni trattate.

Non si sono mai verificate violazioni o incidenti legati ai diritti umani dei propri collaboratori.

7.2. Le persone in Fi-Plast

Le persone rappresentano la base fondante nelle attività di Fi-Plast.

L'azienda riconosce il valore umano come un fattore essenziale per migliorare la qualità del lavoro, promuovere l'innovazione e affrontare le sfide in un contesto globale sempre più complesso e competitivo.

7.2.1. Forza lavoro

La tabella sottostante vuole descrivere la forza lavoro di Fi-Plast nel 2023 e 2024, con una suddivisione per genere e per tipologia di contratto (sono stati separati i lavoratori dipendenti da quelli impiegati attraverso contratto di somministrazione). Non sono presenti lavoratori indipendenti (p. IVA) che lavorano esclusivamente per l'azienda.

Tabella 7.2.1

	Genere	2024	2023
Dipendenti diretti	Uomini	44	44
	Donne	6	6
	Totale	50	50
Lavoratori in somministrazione	Uomini	7	0
	Donne	0	0
	Totale	7	0

	Contratto	2024	2023
Dipendenti diretti	Indeterminato	49	50
	Determinato	1	0
	Apprendistato	-	-
	Tirocinio	-	-
	Turnover	2024	2023
Dipendenti diretti	Personale in uscita	3	2
	Nuove assunzioni	2	5
	Tasso di turnover	6,0%	4,0%
Lavoratori in somministrazione	Personale in uscita	5	0
	Nuove assunzioni	7	0
	Categorie protette	2024	2023
Dipendenti diretti	Lavoratori rientranti nelle categorie protette	3	2



7.3. Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute dei lavoratori e la sicurezza degli ambienti di lavoro risultano fattori essenziali per il benessere all'interno dell'azienda. Fi-Plast si impegna con costanza nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali dei lavoratori, partendo ovviamente dal rispetto delle norme contenute all'interno del D.lgs. 81/2008.

Oltre a ciò, l'azienda ha compiuto un ulteriore passo avanti, implementando un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro allineato alla norma ISO 45001. Questa azione ha permesso di strutturare processi, strumenti e prassi organizzative che vanno oltre gli obblighi di legge, favorendo un maggiore coinvolgimento attivo dei lavoratori e un miglioramento generale delle performance aziendali in ambito sicurezza.

Il sistema è supportato da un piano formativo continuo, rivolto a tutto il personale, volto a rafforzare la cultura della sicurezza e ad aumentare la consapevolezza dei rischi specifici legati alle mansioni svolte.

7.3.1. Infortuni sul lavoro

La tabella sottostante riporta il numero e il tasso degli infortuni sul lavoro registrati durante l'ultimo biennio:

Tabella 7.3.1

Infortuni sul lavoro	2024	2023
Numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti durante l'anno	81.893	76.296
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	0
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali	5	64
Numero di decessi per infortuni o malattie professionali	0	0
Tasso di infortuni²	2,44	0

²: (il tasso di infortuni è calcolato come $\frac{\text{numero di infortuni sul lavoro durante anno}}{\text{numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti durante anno}} \times 200000$)

7.4. Trattamento e formazione

La creazione di condizioni di lavoro ottimali, attraverso un ambiente di lavoro proattivo, orientato alla diversità e all'inclusione, oltre alla formazione del personale, sono aspetti fondamentali per il benessere e lo sviluppo dei dipendenti, nonché per la crescita e il successo dell'Organizzazione.

La politica di retribuzione equa e competitiva non solo incentiva la produttività, ma contribuisce anche alla soddisfazione e alla fidelizzazione del personale. Allo stesso tempo, investire nella formazione obbligatoria e facoltativa permette ai dipendenti di tutelarsi dai rischi sul lavoro, acquisire nuove competenze tecnico-professionali e migliorare quelle possedute, aumentando così la qualità del lavoro e il valore aggiunto per l'organizzazione.

7.4.1. Trattamento e gestione del personale

Il 100% del personale è coperto da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), assicurando così tutele normative e retributive uniformi.

L'azienda promuove inoltre un sistema di welfare aziendale che include benefit quali l'assicurazione sanitaria integrativa e premi di produttività, con l'obiettivo di incentivare il benessere e l'engagement dei propri collaboratori.

Ulteriori benefit sono rappresentati dai corsi di formazione specifica e, ove previsto in base a ruolo e mansione, l'auto aziendale a uso promiscuo.

7.4.2. Formazione

Attraverso l'erogazione della formazione obbligatoria e di quella specifica, Fi-Plast mira a promuovere la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti, garantendo al contempo competitività e avanguardia nel settore.

Nel corso del 2024, l'attività formativa interna si è concentrata sull'erogazione dei corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché sull'aggiornamento degli attestati previsti dalla normativa vigente.

Fi-Plast ha provveduto a calcolare, a partire dal monte ore complessivo erogato, il numero medio di ore di formazione per dipendente, separando il dato per ciascun genere. I risultati sono proposti in tabella:

Tabella 7.4.1

Genere	2024	2023
Uomini	4,36%	7,91%
Donne	10,50%	2%

7.5. Rapporto con la comunità e il territorio

Fi-Plast promuove un dialogo costante con la comunità locale, con particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare. In questa prospettiva ha ideato un fumetto divulgativo con protagonisti i "Fratelli ESTA", pensato come strumento leggero e accessibile per avvicinare giovani e famiglie alla tutela dell'ambiente. L'iniziativa ha riscosso un riscontro positivo e, nel corso del 2024, è prevista la pubblicazione della seconda edizione, incentrata sul personaggio "ESTABIO" e focalizzata sull'uso e sulle potenzialità dei materiali compostabili.

Parallelamente, l'azienda sta intensificando le attività di sensibilizzazione sul territorio attraverso interventi nelle scuole, con percorsi dedicati alla comprensione della compostabilità e delle buone pratiche di gestione dei rifiuti. La partecipazione a fiere ed eventi di settore è finalizzata a diffondere conoscenza tecnica, favorire la creazione di sinergie con clienti e stakeholder e sviluppare applicazioni concrete basate su materiali compostabili. Queste azioni rafforzano il legame con la comunità, ampliano la cultura della sostenibilità tra i consumatori e contribuiscono a generare opportunità di collaborazione e sviluppo nel medio-lungo periodo.



IL CONTRIBUTO DI Fi-Plast AGLI SDGs

Le politiche e le iniziative intraprese da Fi-Plast all'interno della dimensione ESG forniscono un chiaro apporto allo sviluppo sostenibile, per una crescita che tuteli l'ambiente e il benessere sociale, pur creando valore economico.

A questo proposito, l'azienda abbraccia i principi dell'Agenda ONU 2030, riconoscendo il proprio contributo al raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) presenti al suo interno. Più in dettaglio, gli SDGs a cui Fi-Plast contribuisce sono:



4.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.



7.2: Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.

7.3: Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.



8.4: Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scolare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.

8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.



12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.

12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.



13.1: Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.

13.2: Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.



16.5: Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.

16.7: Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.



DISCLAIMER

Atlante Group S.r.l. non si assume alcuna responsabilità riguardo la correttezza dei dati, delle informazioni e delle assunzioni fornite dalla Società Committente per lo svolgimento delle nostre attività. Pertanto, non è responsabile della completezza o dell'accuratezza di tali informazioni né del loro avallo o delle azioni che hanno portato alla loro definizione.

Atlante Group S.r.l. ha predisposto il presente documento sulla base delle informazioni disponibili alla data della consegna, e pertanto potrebbe subire variazioni alla luce di nuove informazioni acquisite successivamente.

Con il presente documento Atlante Group, i suoi dipendenti o collaboratori non vogliono esprimere alcun tipo di giudizio o valutazione sul posizionamento della Società Committente, sulle scelte del management o su iniziative o politiche messe in atto dalla stessa né intendono manifestare valutazioni di carattere economico - finanziario sulla Società Committente.

Le eventuali valorizzazioni o le evidenze espresse nel presente documento rappresentano esclusivamente: i) un valore stimato e prospettico e ii) le risultanze delle analisi condotte in base alla metodologia applicata e descritta in nota metodologica, esse pertanto non hanno valore legale e/o contabile.



Realizzato in collaborazione con:

ATLANTE

Atlante Group Srl

Via De Nicola 15, 46010, Curtatone
Mantova (IT)
atlanteconsulting.it